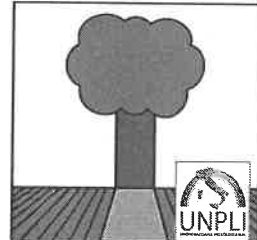


IL CERRO

Informativo non periodico per i Soci della Pro Loco di Cerro al Lambro
APRILE 2014 n.56

PRO LOCO



CERRO AL LAMBRO

Cena dell'Osteria

SABATO 10 MAGGIO 2014

ORE 20 PRESSO IL SALONE DELL'ORATORIO DI RIOZZO

BUFFET DI ANTIPASTI

BARCLETTE DI SEDANO AL
GORGONZOLA

CARPACCIO DI ZUCCA

ARBORELLE IN CARPIONE

CERVELLA FRITTA

CICCIOLI D'OCA

CIPOLLE AL FORNO IN SALSA DI NOCI

LINGUA IN SALSA VERDE

BUSECCA

FRITTATA CON LA MALVA

"BICCHIERINO" DI RISOTTO CON OSSO

BUCO

PRIMI PIATTI

RISOTTO CON LE RANE

PASTA ZAFFERANO E RAGU D'OCA

SECONDO

COSTINE CON GORGONZOLA E

SALSA DI ASPARAGI

DOLCE

CREMA ALL'UOVO

APERITIVO, ACQUA, VINO, CAFFÈ

25 €

BAMBINI SOTTO I 10 ANNI 10 €

ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 3 MAGGIO AI SEGUENTI RECAPITI PAOLO 3332089073 KISITO 3407682884

1 @ [WWW.PROCERRO.IT](http://www.PROCERRO.IT)

LA PRIMA FESTA DELL'ANNO SI AVVICINA E FERVONO I PREPARATIVI!

SAGRA SAGRA SAGRA

Gran risott d'Osteria: il dialetto

È in fase di ultimazione il sesto volume de "I Quaderni delle Terre di Cerro" e sarà pronto per la sagra di Riozzo. Il titolo è "gran risott d'Osteria: il dialetto". È una delle pubblicazioni più corpose edite in questa



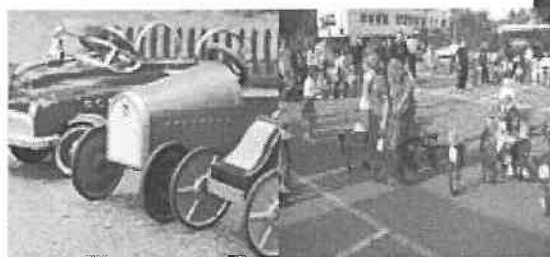
collana. Parlare di dialetto non è stato facile, tante sono le sfumature che contraddistinguono la nostra parlata locale. Da sempre il dialetto viene tramandato oralmente e pertanto reperire notizie su come è nato il nostro idioma, le sue regole ecc è stato impegnativo. Ma le ricerche hanno portato alla luce tanto materiale che abbiamo deciso di fare

UNA DOPPIA USCITA!

Quindi oltre al sesto volume, il giorno della sagra presenteremo anche il numero sette, che altri non è che un CD di canzoni in dialetto milanese suonate dal nostro Claudio Bellotti, Walter Lana e cantate da Roberto Bonacina. Inoltre ci saranno alcune canzoni cantate del Coro Allegro dell'associazione Argento Vivo. Questo CD doveva essere una sorpresa all'interno del sesto volume ma avendo appunto reperito tanto materiale abbiamo ritenuto opportuno fare una pubblicazione a sé. Quindi non mancate di venire a ritirare le nuove pubblicazioni presso il nostro stand. Volete restare senza?

DIVERTIAMOCI COME UN TEMPO!

Quest'anno abbiamo proposto un'iniziativa per i più piccoli. Macchinine a pedali faranno divertire grandi e piccini nel pomeriggio di domenica 25 maggio, sulla piattaforma dell'oratorio. Dalle ore 15 sarà infatti possibile, per i bambini, guidare i "bolidi" di un tempo, e tricicli un po' bizzarri, su un apposito percorso, e divertirsi con i responsabili di questi divertenti mezzi.



E poi i tradizionali giochi sotto il nostro gazebo

PESCA, TAPPI E INDOVINA...



DIVERTITI A PESCARE IL TUO PREMIO CON LE PAPERELLE, OPPURE PRENDITI IL GUSTO DI PROVARE LA SORTE CON I TAPPI O SE TI SENTI IN GAMBA PROVA A INDOVINARE IL PESO DI...

COMUNQUE SIA PASSA A TROVARCI!

Il biscotto della festa: El Pan de San Rocch



Alla sagra di Riozzo non può mancare "el pan de San Rocch", biscotto tradizionale che richiama la leggenda del santo che è stato patrono del nostro paese per oltre 510 anni. Come ogni anno un grande grazie va a "la Casa del Dolce" che ce lo ripropone con la ricetta originale. Dove trovare "el pan de San Rocch?" c'è ancora qualcuno che non lo sa???????

Maggio senza soste per i camminatori!

27 Aprile

Sù e giù per il Lambro
Colturano
Km 6-13-20

4 Maggio

39° Marcia Barasina
S. Angelo L.
Km 6-13-19-24

11 Maggio

38° Trofeo San Giorgio
Dresano
Km 6-12-21

16 Maggio

5a Corsa delle 4 Cascine
Bargano
Km 5-10

18 Maggio

10° Giro nell'Oasi del Parco
Collinare
S. Colombano
Km 7-14-21

30 Mag.

2a Marcia dei Corsari
Graffignana
Km 6-12

Sul sito

www.procerro.it

trovate tutti i

dettagli e gli orari
di partenza. Diventa
un nostro follower!

Giro d'Italia... in cucina

di Paolo Calvi

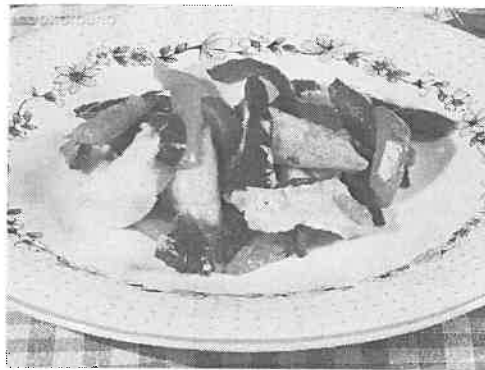
LUCANIA

"BACCALA' ALLA LUCANA"

INGREDIENTI: 500 gr. di baccala' già spugnato, peperoni a falde sotto aceto, olio, sale.

PREPARAZIONE :

FATE BOLLIRE IL BACCALA' IN UNA PENTOLA D'ACQUA, QUINDI SCOLATELO, DISLICATELO E RIDUCETE A PEZZI DI MEDIA GRANDEZZA. A PARTE SALTATE NELL'OLIO D'OLIVA I PEPERONI TAGLIATI A PEZZI E DOPO ALCUNI MINUTI, AGGIUNGETE IL BACCALA'. CUOCETE PER 3-4 MINUTI E SERVITE BEN CALDO. SE NECESSARIO AGGIUSTATE DI SALE E ACCOMPAGNATE IL TUTTO CON UN BUON BICCHIERE DI VINO BIANCO E BUON APPETITO!



Segui le ricette anche sul sito della Pro Loco www.procerro.it

Uomo forte ...per popolo debole?

Di Daniele Ravarini

In tante occasioni la storia dell'uomo, come in un infausta siccità, vive momenti di tanto buio, certezze da due soldi che vanno e vengono. Poi tutto si ricompone, con la macchina umana che con la sua straordinaria dote rigeneratrice, porta alla rinascita, all'identità; e l'estro si combina con la voglia di bene per tutti...

Il punto è in che modo possano scaturire certe condizioni. Una rinata libertà? Una rassicurante consapevolezza? Il sentirsi parte di tutto ciò che tocchi e vedi? Il fondo, il vero sul quale puoi e vuoi intervenire?

No, purtroppo solitamente c'è un passaggio precedente a questo in cui ti viene detto che tutto è vanità, tu stesso sei vanità.

Tu che esprimi, tu che crei, tu che esplodi dalla voglia di intervenire, tu, sì, proprio tu, metti in riga, coperto ed allineato. Penso io a tutto, penso io alla

tua zucca con tanti grilli per la testa, io sono l'uomo forte che porta ordine e disciplina; io sono colui che ti spiega come lavorare, come pensare ecc.

il tutto in un magico paesaggio dove la politica è tutta uguale, dove la giusta App del telefonino ti aprirà porte sublimi e sconosciute, dove tu non ti annoierai con il lavoro visto che te ne farò cercare sempre uno nuovo... e coltiva e segui quello che ti dico io, nell'arte (anzi, togliamola dalle scuole), nella musica e nello sport. Segui, tosto e imperturbabile, le mie disposizioni e fieni presente che se finirai in malora sarà senz'altro per colpa tua... perchè significa che non mi hai permesso di governarti.

Controlla lo spread, vigila sui mercati.

I tuoi diritti, le tue aspettative sono puro nulla, tu sei il popolo, tu sei un'idea, sei debole...

Ecco io sono il forte che ti porta fuori dalla giungla e ti colloca là dove non nuoci ad altri e a te stesso. Il forte che aspettavi.

APRILE

di Ilaria Zoncada

...Dolce dormire.

Peccato, proprio adesso. Adesso che tutto è rinato, che i fiori dischiusi profumano, che il sole riscalda e ci abbraccia fino a tardi la sera.

Aprile è il mese del nuovo inizio, della creazione che si manifesta, della scintilla della vita che si riaccende. Lo dice anche il suo nome, che per tanti deriva dal latino *aperire* (aprire), per indicare che in questo mese si schiudono i boccioli. Per altri, invece, è il tempo consacrato ad Afrodite (*Apro* in etrusco), dea dell'amore e della bellezza. La dea egocentrica, bizzarra, proprio come aprile. Che, non a caso, inizia con uno spiritoso giorno dedicato agli scherzi. Un'usanza, quella del pesce d'aprile, che potrebbe avere la sua origine nel capodanno del calendario gregoriano, il quale veniva celebrato tra il 25 marzo e il 1 aprile. In quell'occasione, nacque in Francia la tradizione di consegnare dei pacchi regalo vuoti. Il nome che venne dato alla strana usanza fu *poisson d'Avril*, per l'appunto pesce d'aprile. Oppure, essendo aprile anche il mese della Pasqua, potrebbe essere legata alla morte di Gesù datata, secondo lo stesso calendario gregoriano, 1° aprile del 33. I nemici del cristianesimo potrebbero aver adottato questa data per burlarsi dei cristiani che credevano in Gesù. Il pesce potrebbe identificare l'usanza dei primi cristiani di farsi riconoscere con il segno del pesce, il cui nome in greco formava l'acrostico per "Gesù Cristo, Figlio di Dio Salvatore" (ICHTHYS).

Nell'attesa di rivivere la resurrezione del Signore, si percorrono pian piano i faticosi giorni della quaresima, momenti di rinuncia, quaranta giorni nel deserto.

Nel giorno della Pasqua cristiana si festeggia con gioia e ci si fa dono, fra le tante leccornie, dell'UOVO di cioccolato. E questa non è una scelta casuale, visto che l'uovo racchiude in sé un profondo valore simbolico. Esso rappresenta il potere dell'inizio, l'involucro che racchiude la vita

nuova, il principio da cui nascono tutte le cose. Già i Persiani usavano scambiarsi un semplice uovo di gallina, emblema di vita e rinascita.

Onorate le celebrazioni religiose, è il momento di quelle nazionali.

Il 25 aprile è l'Anniversario della Liberazione d'Italia, che mise fine a vent'anni di dittatura fascista e all'occupazione da parte della Germania nazista, e segnò il termine della seconda guerra mondiale per il nostro paese.

Così si conclude aprile, non tanto ricco quantitativamente di eventi, quanto profondamente denso di spiritualità.

Un mese semplice, terra terra, che da terra ha visto partire per la prima volta il colossale, l'immenso, l'invincibile *Titanic*, ma l'ha visto anche abbandonarsi, pochi giorni dopo, alla buia e impietosa immensità del mare (affondò il 15 aprile 1912).

Frizzante, stravagante aprile, che un giorno ci offri il sole e un altro ci regali un acquazzone, sei davvero speciale se persino Pascoli celebra i tuoi fiori così:

*Narcissi d'oro, candidi narcissi,
voi che corona avete oltre corolla:
per cuna aveste un vaso, e non la zolla;
terriccio a letto, e non la madre terra.
Per gli altri il freddo, ma per voi la serra;
morivan gli altri, e voi veniste in boccia.
Ora ogni foglia stride e s'accartoccia;
e voi fiorite, lieti, belli, e soli. -
- Oh! i primi caldi dopo il verno, e i voli
delle farfalle, e i canti dei fringuelli!
Al sole uscir con tutti i suoi fratelli,
odorar tutti al cominciar d'aprile!
al vento, all'acqua, a gruppi a macchie a file,
in tanti, in tanti, da sfiorire in pace!
nel prato, con le altr'erbe, fin che piace
alla falce che agguaglia erbe e narcissi.
(Narcissi, Giovanni Pascoli, 1907)*

CURIOSITÀ SU APRILE:

I fiori del mese sono la MARGHERITA e il FIORE DI ALBICOCCO.

La pietra del mese è il DIAMANTE.

Gita a Terricciola!



Il 5 e 6 aprile il direttivo della nostra associazione si è ritrovato a Terricciola (PI) nella splendida Toscana. Accolti da amici e dalle leccornie toscane preparate da "I Locandieri", nel direttivo svolto prima di cena abbiamo fatto il punto della situazione sulle attività della nostra



associazione in vista della cena del 10 maggio, della sagra di Riozzo e delle iniziative future che stiamo cercando di intraprendere. Dopo cena c'è stata l'occasione di una visita guidata alle mura e alla storia antica di Terricciola con la visita speciale alle tombe etrusche sotto la città, con dettagliate spiegazioni, analogie e diversità con i nostri territori.



L'indomani mattina abbiamo fatto una visita alla splendida Volterra che dista dai nostri amici circa 25 km. Alcuni di noi hanno poi proseguito verso il mare (altri 30 km e si arriva a Cecina), dove hanno trovato una giornata splendida prima di rientrare a casa. Un weekend divertente e allo stesso tempo produttivo dove l'entusiasmo e l'impegno caratterizzano la nostra associazione anche in trasferta!